



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 6 DEL 14 MARZO 2017

OGGETTO: Comune di Nocera Terinese (CZ) - dissesto finanziario – trasferimento da parte del Comune di Nocera Terinese dei residui attivi e passivi di competenza dell'OSL – determinazione del fondo di cassa iniziale della liquidazione.

In data 14 Marzo 2017, alle ore 11,00 presso la sede del Comune di Nocera Terinese (CZ)

PREMESSO CHE

- ✓ che il Comune di Nocera Terinese, con deliberazione n. 7 del 9/05/2016 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 01/08/2016, notificato in data 16/08/2016, la d.ssa Teresa Colacione è stata nominata Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente ai sensi della normativa di cui al titolo VIII del TUEL 267/2000;
- ✓ l'OSL si è insediato presso il Comune in data 19/08/2016;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 48 del 4/10/2016, con la quale l'amministrazione comunale ha trasferito all'OSL i residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015, meglio precisati negli allegati A e B uniti alla predetta delibera;

RILEVATO che l'ammontare dei residui attivi, di cui all'allegato A, per i quali sono state avviate le verifiche circa l'effettiva sussistenza, risulta pari a euro 7.045.215,10;

RILEVATO, altresì, che i residui passivi, di cui all'allegato B, per i quali sono state avviate le verifiche circa l'ammissibilità nella massa passiva del dissesto, risultano pari a euro 3.135.160,59;

DATO ATTO che, una volta definite le suddette procedure di verifica, i residui attivi e passivi non ammissibili saranno esclusi con adozione di formale delibera;

RILEVATO, ancora, che con nota prot. n. 2079 del 28/2/2017 il Comune ha trasmesso l'allegato "C" relativo alla determinazione del fondo di cassa alla data del 31/12/2015, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore Unico dei Conti in data 14/2/2017, dal quale emerge un credito del Comune nei confronti dell'OSL per un importo di euro 586.217,68;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. 378/93, il fondo di cassa iniziale della liquidazione è formato dal fondo di cassa dell'ente disponibile presso il tesoriere comunale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui il Comune ha adottato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nel caso di specie al 31/12/2015, aumentato dalle riscossioni effettuate dall'ente su residui di competenza dell'OSL sino alla data del suo insediamento, in quanto appartenenti alla massa attiva;

TENUTO CONTO che, in relazione alla situazione di cassa del Comune, dall'importo complessivo come sopra determinato è consentito compensare le somme già pagate dall'ente in conto residui passivi sino alla concorrenza della cassa da acquisire (fondo di cassa al 31 dicembre, con l'aggiunta delle riscossioni in conto residui attivi);

CONSIDERATO, altresì, che la compensazione deve essere limitata come specificato dal comma 2, lettera a), dell'articolo 6 del D.P.R. 378/1993, ai soli residui passivi pagati prima della deliberazione che dichiara il dissesto, con esclusione quindi dei residui pagati successivamente al termine suddetto, tenendo conto dell'ordine cronologico con il quale sono stati effettuati i pagamenti e valutando la legittimità della spesa sotto il profilo dell'esistenza e regolarità del residuo passivo;

PRECISATO che i residui passivi pagati dall'ente per i quali non è stata effettuata la compensazione con il fondo di cassa, sono disciplinati come segue: quelli pagati anteriormente alla data della delibera che dichiara il dissesto sono inseriti nella massa passiva come credito del Comune ed assiti da diritto di prelazione qualora si debba provvedere al pagamento proporzionale dei debiti ammessi nella liquidazione; per quelli pagati successivamente, l'eventuale parte eccedente la liquidazione commissariale resta a carico dell'ente, fatta salva la possibilità di porli a carico di ne avesse disposto illegittimamente il pagamento anticipato;

RITENUTO pertanto, di dover verificare la determinazione del fondo di cassa effettuata dall'ente, applicando le disposizioni sopra richiamate, rinviandone l'acquisizione;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo

1. di acquisire, in via provvisoria, i residui trasferiti dal Comune di Nocera Terinese con delibera n. 48 del 4/10/2016, dalla quale risultano i residui attivi per euro **7.045.215,10**, meglio specificati nell'allegato "A" alla stessa delibera, ed i residui passivi per euro **3.135.160,59** meglio specificati nell'allegato "B";
2. di precisare che, una volta accertate le ragioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi trasferiti, si procederà con apposito atto deliberativo alla esclusione di quelle non ammissibili;
3. di prendere atto, altresì, in via provvisoria del fondo di cassa della liquidazione, così come determinato nell'allegato "C" pervenuto con la nota prot. n. 2079 del 28/2/2017, rinviandone l'effettiva acquisizione al completamento della verifica dei residui prevista dal D.P.R. 378/93;
4. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
5. di incaricare l'Ufficio comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:

- Al Sindaco del Comune di Nocera Terinese;
- Al Responsabile del Servizio Finanziario;
- Al Revisore Unico dei Conti.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
(d.ssa Teresa Colacione)

